



**Provincia
di Pistoia**

La valorizzazione del Padule di Fucecchio

Renato Ferretti

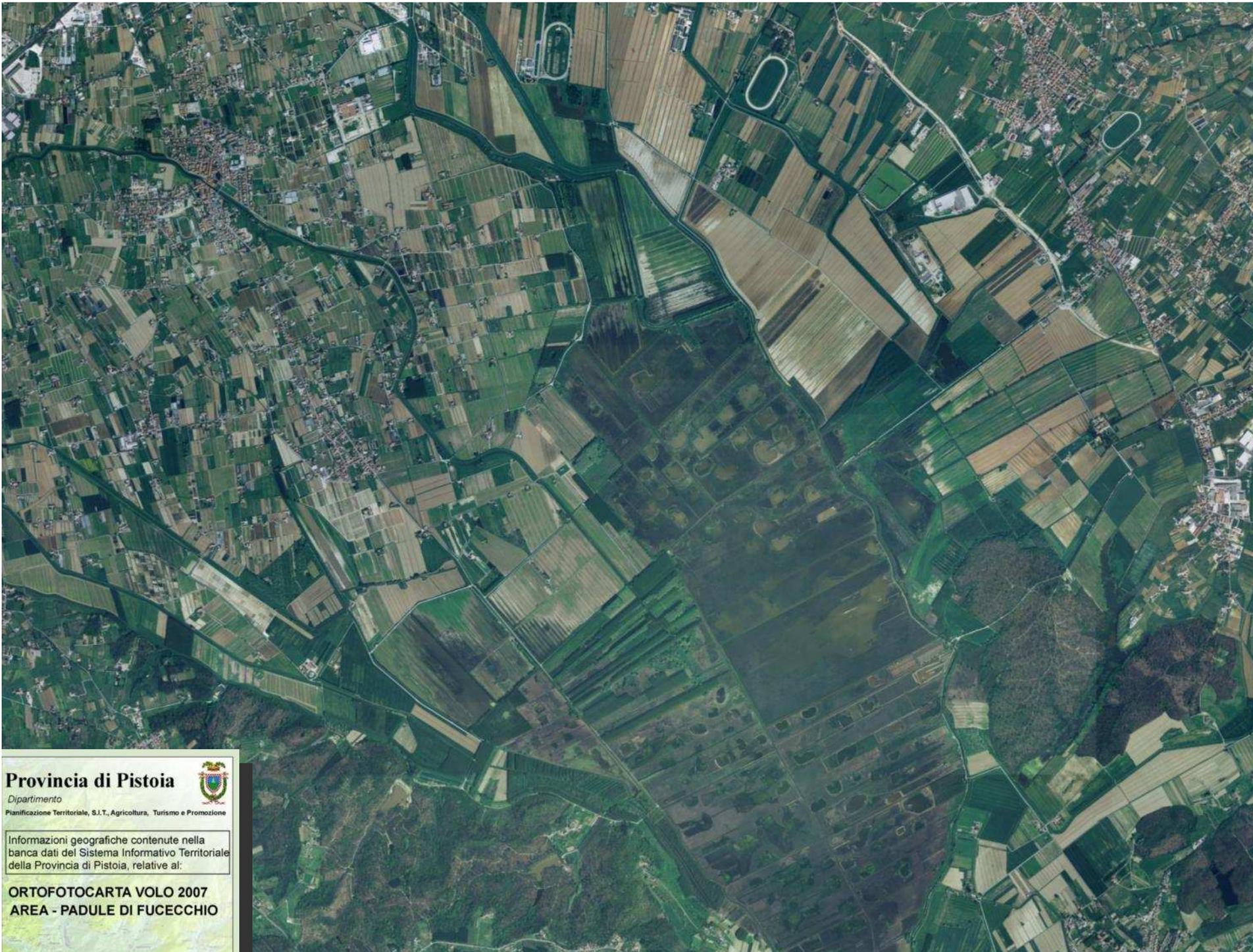
Area Pianificazione Strategica Territoriale

Ponte Buggianese fattoria Settepassi, 18 maggio 2011

Il Padule di Fucecchio

Area prevalentemente umida di grande interesse ambientale, territoriale, naturalistico e venatorio;

Con un'agricoltura ormai marginale ed una crescente attrattività per l'attività vivaistica fuori dall'area protetta (riserva e area contigua)



Provincia di Pistoia

Dipartimento

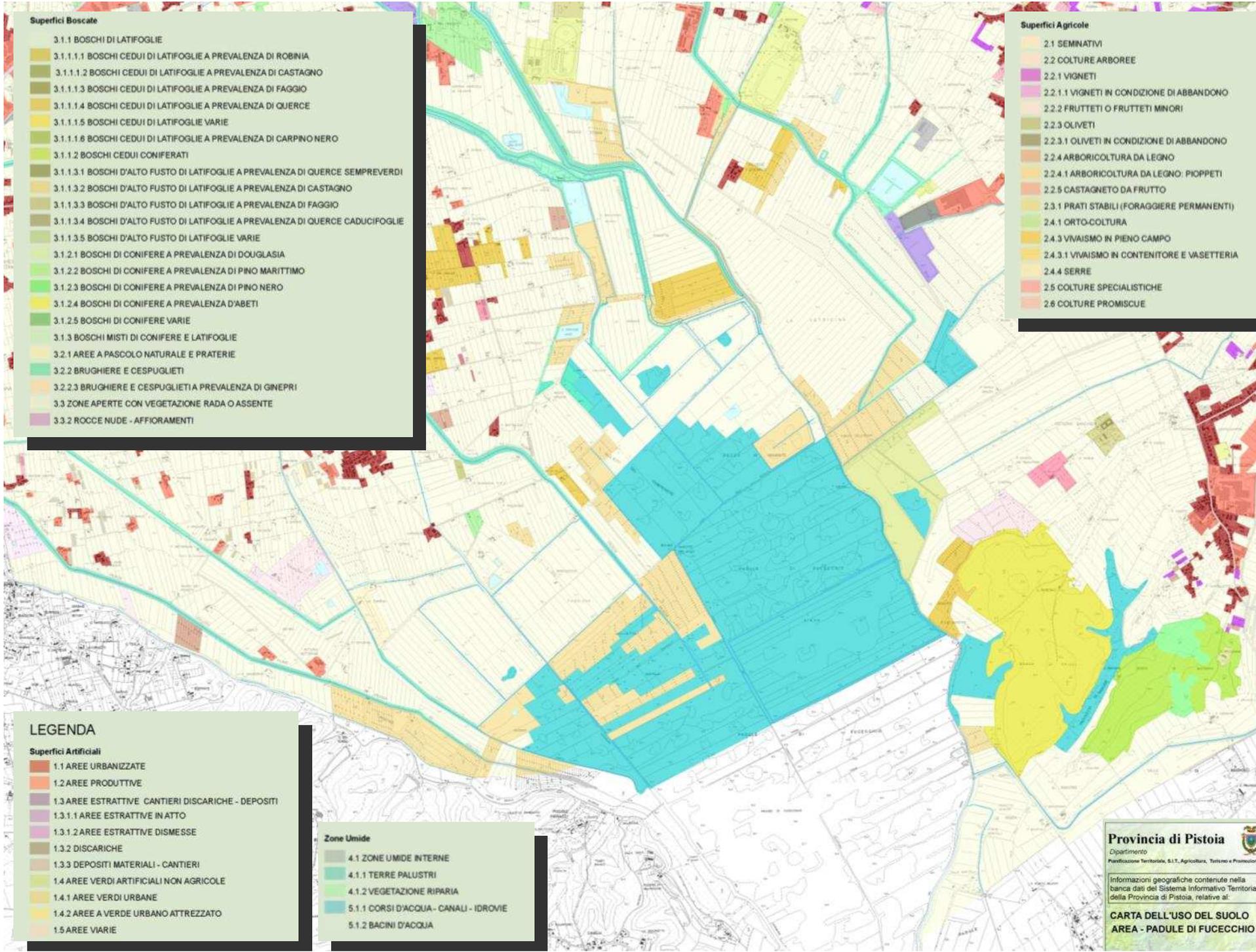
Planificazione Territoriale, S.I.T., Agricoltura, Turismo e Promozione



Informazioni geografiche contenute nella banca dati del Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Pistoia, relative al:

**ORTOFOTOCARTA VOLO 2007
AREA - PADULE DI FUCECCHIO**





Superfici Boscate

- 3.1 BOSCHI DI LATIFOGIE
- 3.1.1.1 BOSCHI CEDUI DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI ROBINIA
- 3.1.1.1.2 BOSCHI CEDUI DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI CASTAGNO
- 3.1.1.1.3 BOSCHI CEDUI DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI FAGGIO
- 3.1.1.1.4 BOSCHI CEDUI DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI QUERCE
- 3.1.1.1.5 BOSCHI CEDUI DI LATIFOGIE VARIE
- 3.1.1.1.6 BOSCHI CEDUI DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI CARPINO NERO
- 3.1.1.2 BOSCHI CEDUI CONIFERATI
- 3.1.1.3.1 BOSCHI D'ALTO FUSTO DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI QUERCE SEMPREVERDI
- 3.1.1.3.2 BOSCHI D'ALTO FUSTO DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI CASTAGNO
- 3.1.1.3.3 BOSCHI D'ALTO FUSTO DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI FAGGIO
- 3.1.1.3.4 BOSCHI D'ALTO FUSTO DI LATIFOGIE A PREVALENZA DI QUERCE CADUCIFOGIE
- 3.1.1.3.5 BOSCHI D'ALTO FUSTO DI LATIFOGIE VARIE
- 3.1.2.1 BOSCHI DI CONIFERE A PREVALENZA DI DOUGLASIA
- 3.1.2.2 BOSCHI DI CONIFERE A PREVALENZA DI PINO MARITTIMO
- 3.1.2.3 BOSCHI DI CONIFERE A PREVALENZA DI PINO NERO
- 3.1.2.4 BOSCHI DI CONIFERE A PREVALENZA D'ABETI
- 3.1.2.5 BOSCHI DI CONIFERE VARIE
- 3.1.3 BOSCHI MISTI DI CONIFERE E LATIFOGIE
- 3.2.1 AREE A PASCOLO NATURALE E PRATERIE
- 3.2.2 BRUGHIERE E CESPUGLIETI
- 3.2.2.3 BRUGHIERE E CESPUGLIETI A PREVALENZA DI GINEPRI
- 3.3 ZONE APERTE CON VEGETAZIONE RADA O ASSENTE
- 3.3.2 ROCCE NUDE - AFFIORMANTI

Superfici Agricole

- 2.1 SEMINATIVI
- 2.2 COLTURE ARBOREE
- 2.2.1 VIGNETI
- 2.2.1.1 VIGNETI IN CONDIZIONE DI ABBANDONO
- 2.2.2 FRUTTETI O FRUTTETI MINORI
- 2.2.3 OLIVETI
- 2.2.3.1 OLIVETI IN CONDIZIONE DI ABBANDONO
- 2.2.4 ARBORICOLTURA DA LEGNO
- 2.2.4.1 ARBORICOLTURA DA LEGNO: PIOPPETI
- 2.2.5 CASTAGNETO DA FRUTTO
- 2.3.1 PRATI STABILI (FORAGGERE PERMANENTI)
- 2.4.1 ORTO-COLTURA
- 2.4.3 VIVAISMO IN PIENO CAMPO
- 2.4.3.1 VIVAISMO IN CONTENITORE E VASERTERIA
- 2.4.4 SERRE
- 2.5 COLTURE SPECIALISTICHE
- 2.6 COLTURE PROMISCUE

LEGENDA

Superfici Artificiali

- 1.1 AREE URBANIZZATE
- 1.2 AREE PRODUTTIVE
- 1.3 AREE ESTRATTIVE - CANTIERI DISCARICHE - DEPOSITI
- 1.3.1.1 AREE ESTRATTIVE IN ATTO
- 1.3.1.2 AREE ESTRATTIVE DISMESSE
- 1.3.2 DISCARICHE
- 1.3.3 DEPOSITI MATERIALI - CANTIERI
- 1.4 AREE VERDI ARTIFICIALI NON AGRICOLE
- 1.4.1 AREE VERDI URBANE
- 1.4.2 AREE A VERDE URBANO ATTREZZATO
- 1.5 AREE VIARIE

Zone Umide

- 4.1 ZONE UMIDE INTERNE
- 4.1.1 TERRE PALUSTRI
- 4.1.2 VEGETAZIONE RIPARIA
- 5.1.1 CORSI D'ACQUA - CANALI - IDROVIE
- 5.1.2 BACINI D'ACQUA

Provincia di Pistoia
 Dipartimento
 Pianificazione Territoriale, S.I.T., Agricoltura, Turismo e Promozione

Informazioni geografiche contenute nella banca dati del Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Pistoia, relative a:

CARTA DELL'USO DEL SUOLO
AREA - PADULE DI FUCECCHIO

Gli strumenti di pianificazione territoriale

- Piano d'indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valore di Piano Paesaggistico
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (D.C.P. n°123 del 21 Aprile 2009)
- Piani strutturali dei Comuni

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia – Piani di settore

- Piano Faunistico-Venatorio
- Piano Provinciale delle Aree Protette e Programma di sviluppo sociale ed economico
- Programma di Sviluppo Rurale Locale
- Piano Provinciale delle Piste Ciclabili
- Piano Ittico

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia – Risorse del Territorio

- Agroambientali (art. 11)
- Naturali (art. 12, 13, 14 e 15
ecosistemi di flora e fauna)
- Storico-culturali (art. 16, 17, 18, 19, 20,
21 e 23)
- Paesaggio (art. 34 e 35 sottosistemi
territoriali della Bonifica storica e del
Padule di fucecchio)

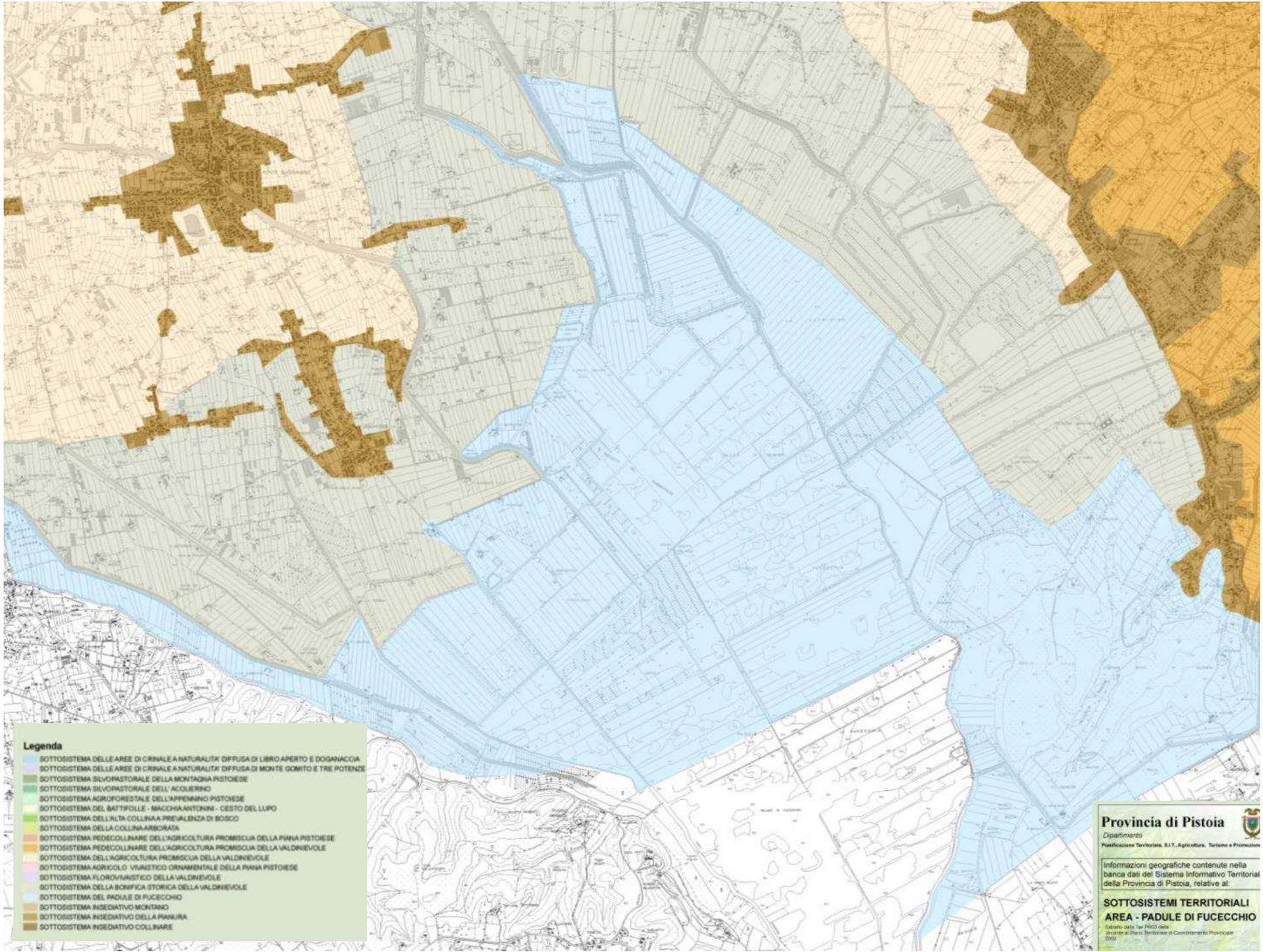




Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia - Invarianti

Sistema territoriale locale della Valdinievole (art. 46 comma 3)

- collegamenti paesistico ambientali fra la collina ed il Padule di Fucecchio
- area umida
- insediamenti rurali ed urbani dell'area della bonifica



Legenda

- SOTTOSISTEMA DELLE AREE DI CRINALE A NATURALITÀ DIFFUSA DI LIBRO APERTO E DOGANACCIA
- SOTTOSISTEMA DELLE AREE DI CRINALE A NATURALITÀ DIFFUSA DI MONTE GIBITO E TRE POTENZE
- SOTTOSISTEMA SILVOPASTORALE DELLA MONTAGNA PISTOIESE
- SOTTOSISTEMA SILVOPASTORALE DELL'ACQUERNO
- SOTTOSISTEMA AGROFORESTALE DELL'APPENNINO PISTOIESE
- SOTTOSISTEMA DEL BATTIFOLLE - MACCHIA ANTONINI - CESTO DEL LUPO
- SOTTOSISTEMA DELLA UCITA COLLINIA PREVALENZA DI BOSCO
- SOTTOSISTEMA DELLA COLLINA ARBORATA
- SOTTOSISTEMA PEDECOLLINARE DELL'AGRICOLTURA PROMISCUA DELLA PIANA PISTOIESE
- SOTTOSISTEMA PEDECOLLINARE DELL'AGRICOLTURA PROMISCUA DELLA VALDINEVOLE
- SOTTOSISTEMA DELL'AGRICOLTURA PROMISCUA DELLA VALDINEVOLE
- SOTTOSISTEMA AGRICOLO VINASTICO ORNAMENTALE DELLA PIANA PISTOIESE
- SOTTOSISTEMA FLOROVINASTICO DELLA VALDINEVOLE
- SOTTOSISTEMA DELLA BONIFICA STORICA DELLA VALDINEVOLE
- SOTTOSISTEMA DEL PADULE DI FUCECCHIO
- SOTTOSISTEMA INSEDIATIVO MONTANO
- SOTTOSISTEMA INSEDIATIVO DELLA PIANURA
- SOTTOSISTEMA INSEDIATIVO COLLINARE

Provincia di Pistoia
 Dipartimento
 Pianificazione Territoriale, S.I.T., Agricoltura, Turismo e Protezione

Informazioni geografiche contenute nella banca dati del Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Pistoia, relative al:

SOTTOSISTEMI TERRITORIALI AREA - PADULE DI FUCECCHIO

Elaborata dalla Geo Pistoia della Direzione di Pianificazione Territoriale e Catastramento Provinciale 2009







Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia – Strategia

Strategia dello Sviluppo Territoriale (art. 47)

- Padule e identità turistica (comma 7 l. e)
- Dinamica dei corsi d'acqua e sistemazioni (comma 8 l. a)
- Recupero delle relazioni territoriali tra il Padule e la collina attraverso la riqualificazione delle aree di pertinenza fluviale e la realizzazione di parchi (comma 8 l. b)

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia – Strategia

Sistema dei valori paesaggistico ambientali (art. 48)

- Interventi di valorizzazione dell'area protetta del Padule di Fucecchio (commi 7, 8 e 9)

Sistema delle Risorse Turistiche e della Mobilità Ecoturistica (art. 49)

- Turismo naturalistico-ecologico (comma 2 l. b)
- Rete escursionistica e piste ciclabili (comma 2 l. c)

Provincia di Pistoia



Dipartimento

Pianificazione Territoriale, S.I.T., Agricoltura, Turismo e Promozione

Informazioni geografiche contenute nella banca dati del Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Pistoia, relative al:

SISTEMI FUNZIONALI VALORI PAESAGGISTICO AMBIENTALI

AREA - PADULE DI FUCECCHIO

Estratto dalla Tav PR010c della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2009

LEGENDA

SISTEMA FUNZIONALE PER L'AMBIENTE REGIONALE

Collegamenti paesistici

- Alve e fondovalle dei corsi d'acqua di pianura
- Alve e fondovalle dei corsi d'acqua montani

Riserve nazionali

- Riserva naturale biogenetica Abetone
- Riserva naturale biogenetica Aquerino
- Riserva naturale biogenetica Piano degli Ontani
- Riserva naturale orientata Campolno

SISTEMA FUNZIONALE PER L'AMBIENTE PROVINCIALE

Riserve provinciali

- Area contigua del Padule di Fucecchio
- Riserva La Monaca
- Riserva Le Morette
- ANPIL
- Area naturale protetta di interesse locale La Querciola
- Area naturale protetta di interesse locale La Magia
- Area naturale protetta di interesse locale Poggio alla Guardia

Area parco - Riserva delle Limentre

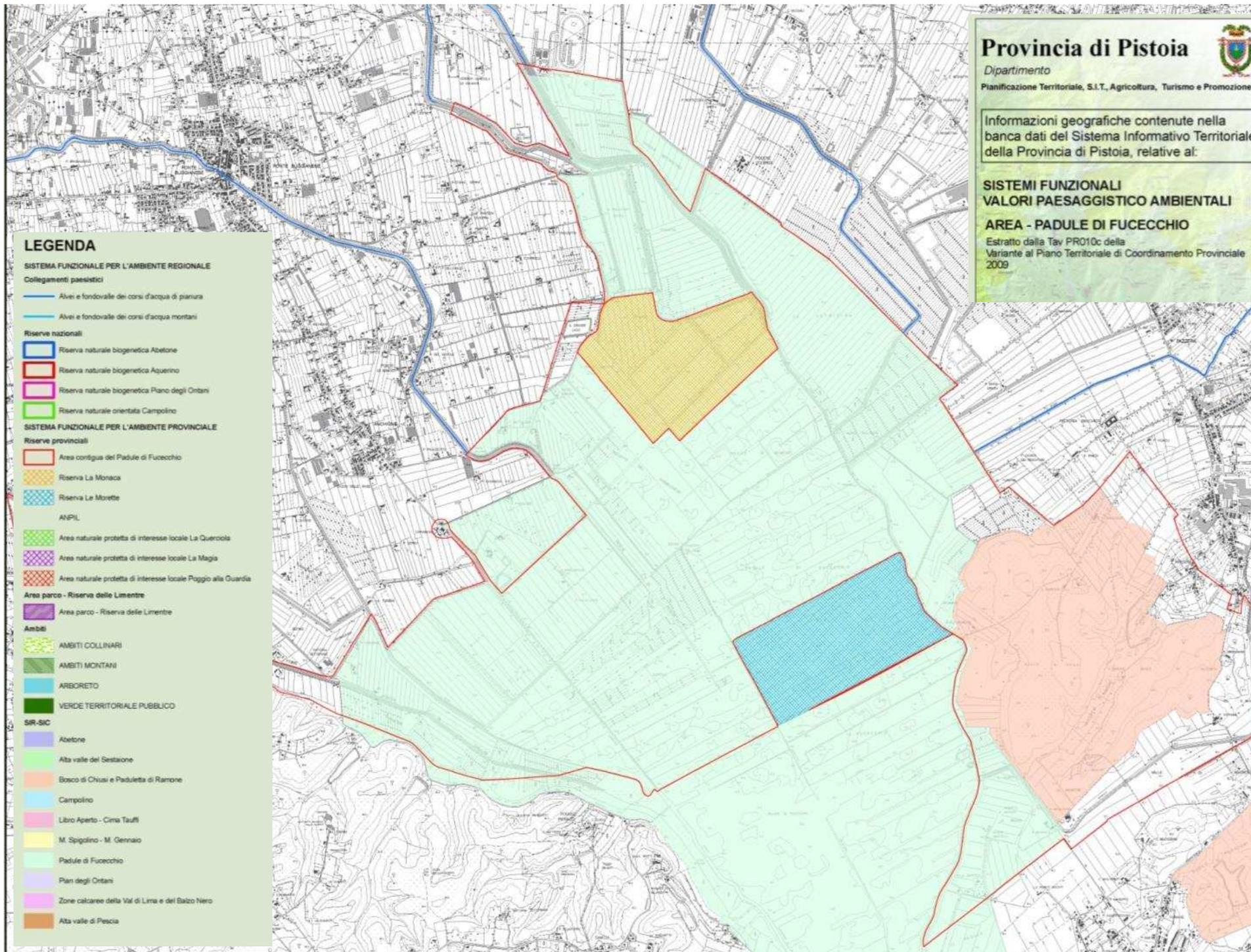
- Area parco - Riserva delle Limentre

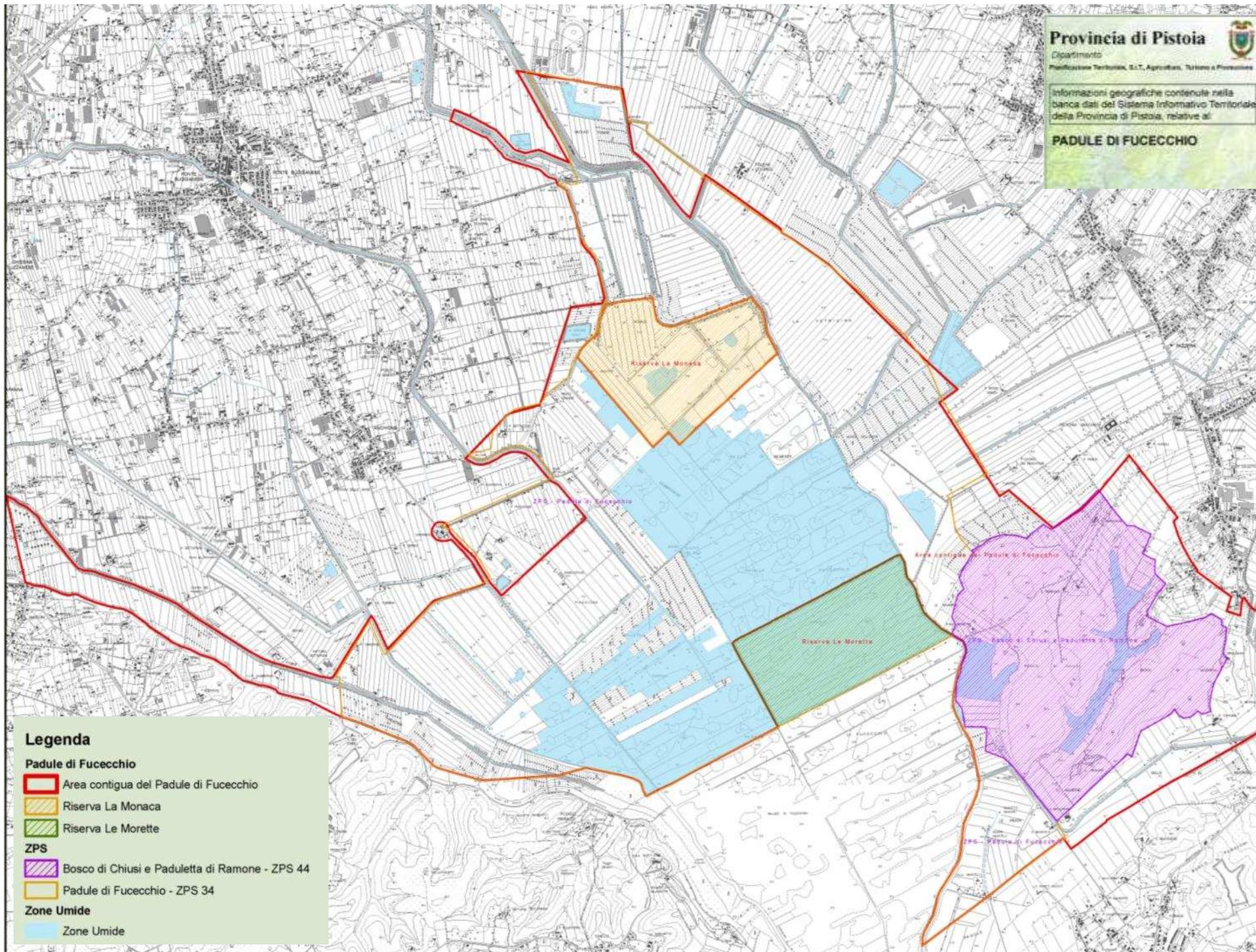
Ambiti

- AMBITI COLLINARI
- AMBITI MONTANI
- ARBORETO
- VERDE TERRITORIALE PUBBLICO

SIR-SIC

- Abetone
- Alta valle del Sestione
- Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone
- Campolno
- Libro Aperto - Cima Tauffi
- M. Spigolino - M. Gennaio
- Padule di Fucecchio
- Piano degli Ontani
- Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero
- Alta valle di Pesca





Legenda

Padule di Fucecchio

Area contigua del Padule di Fucecchio

Riserva La Monaca

Riserva Le Morette

ZPS

Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone - ZPS 44

Padule di Fucecchio - ZPS 34

Zone Umide

Zone Umide

Provincia di Pistoia

Dipartimento
Pianificazione Territoriale, S.I.T., Agricoltura, Turismo e Promozione



Informazioni geografiche contenute nella banca dati del Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Pistoia, relative al:

PIANO FAUNISTICO VENATORIO CATASTO APPOSTAMENTI FISSI

AREA - PADULE DI FUCECCHIO

Legenda

Piano Faunistico Venatorio 2006-2010

- Area Naturale Protetta Interesse Locale
- Az. Agrituristiche venatoria
- Az. faunistico venatoria
- Demanio Regionale
- Demanio Statale
- Fondo chiuso
- Oasi
- Riserva Naturale Provinciale
- Zona Addestramento Cani
- Zona Ripopolamento Cattura
- Zona rispetto ven. art. 14LR3/94

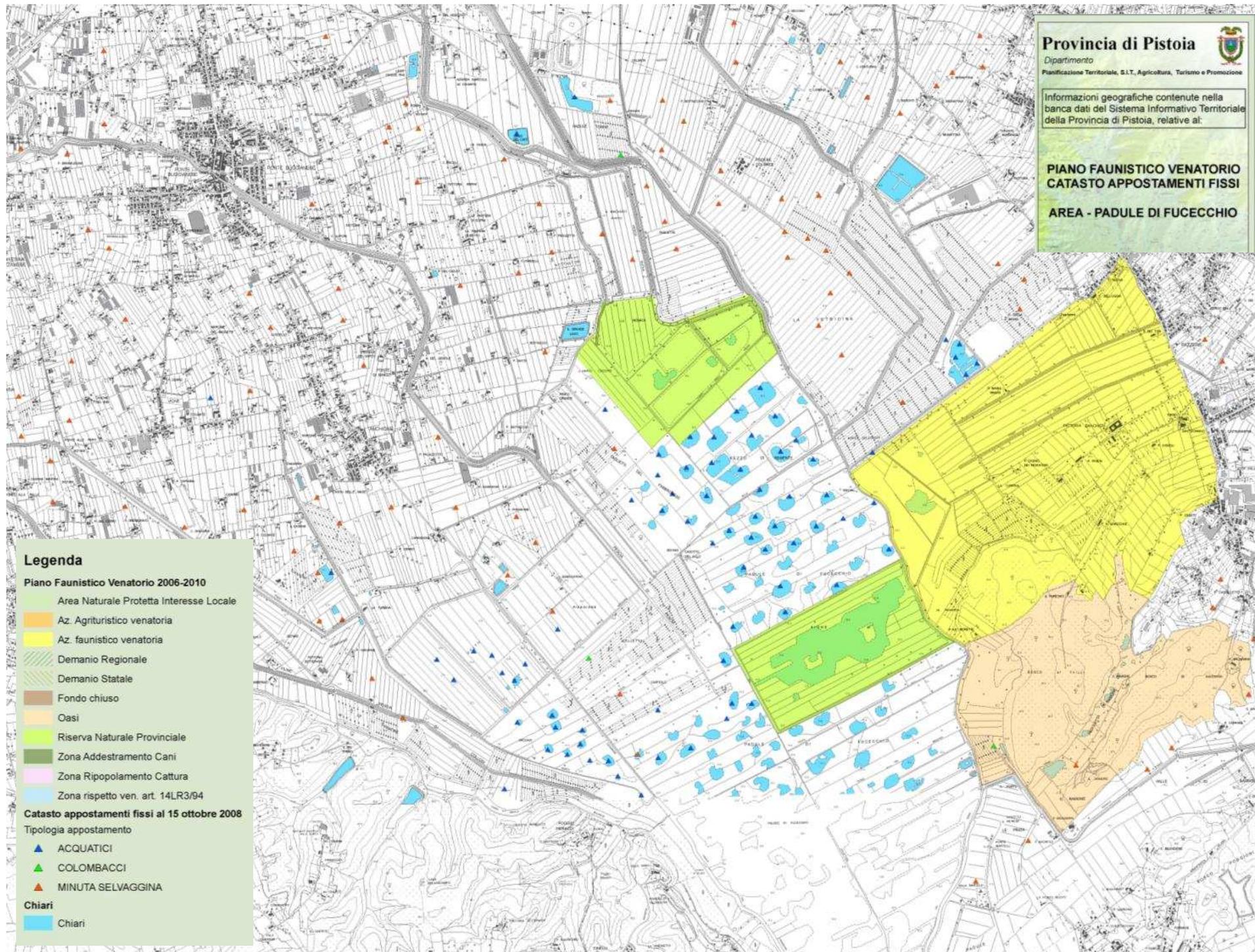
Catasto appostamenti fissi al 15 ottobre 2008

Tipologia appostamento

- ACQUATICI
- COLOMBACCI
- MINUTA SELVAGGINA

Chiari

- Chiari



La valorizzazione del Padule

- Realizzazione della nuova sede del centro visite di Castelmartini e della nuova sede della Dogana del Capannone con museo della navigazione interna
- Realizzazione di una rete escursionistica ciclopedonale ed una navigabile

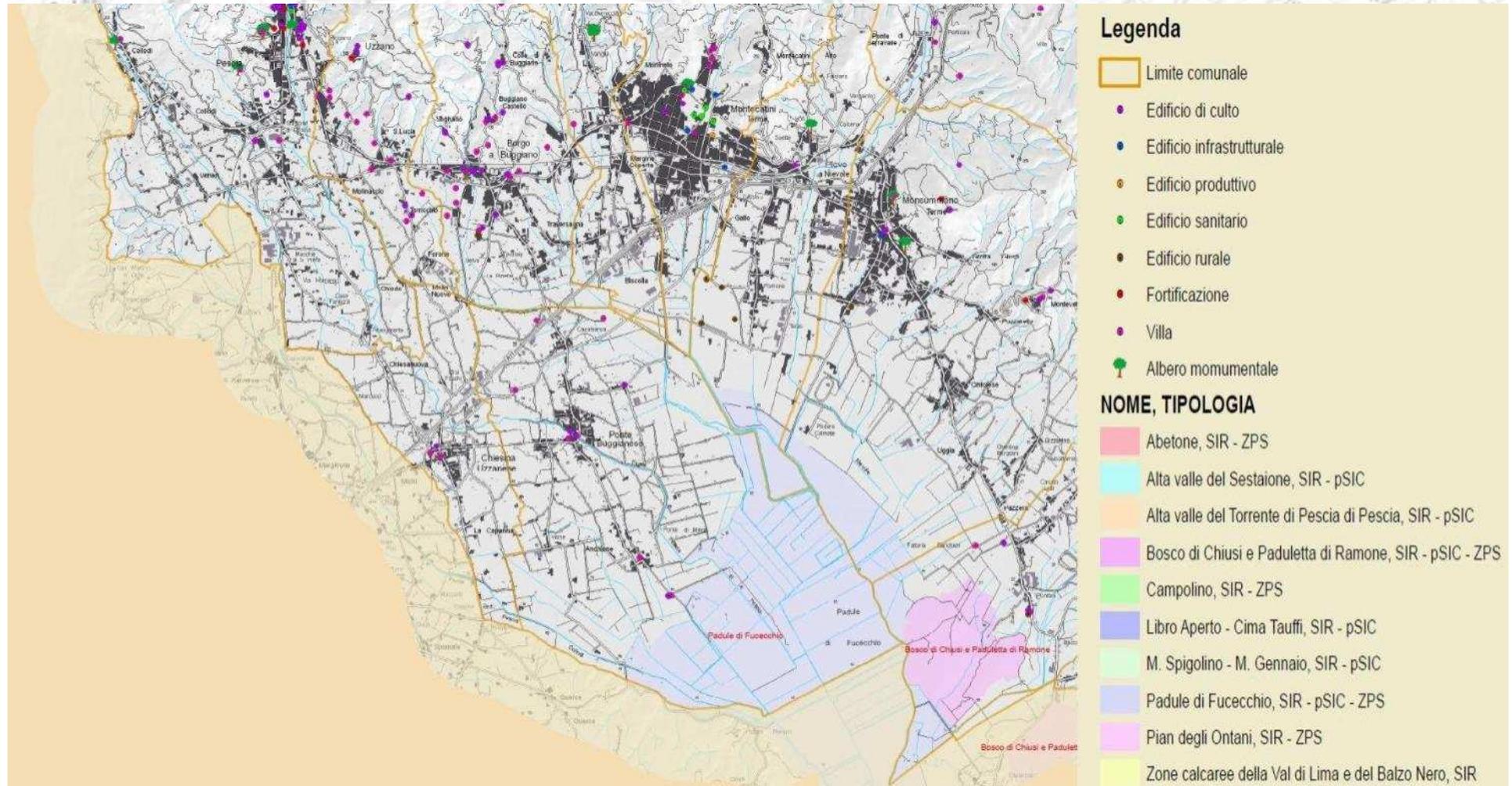
fruizione turistica

Le risorse

- Paesistico-ambientali
- Agricole
- Storico-architettoniche



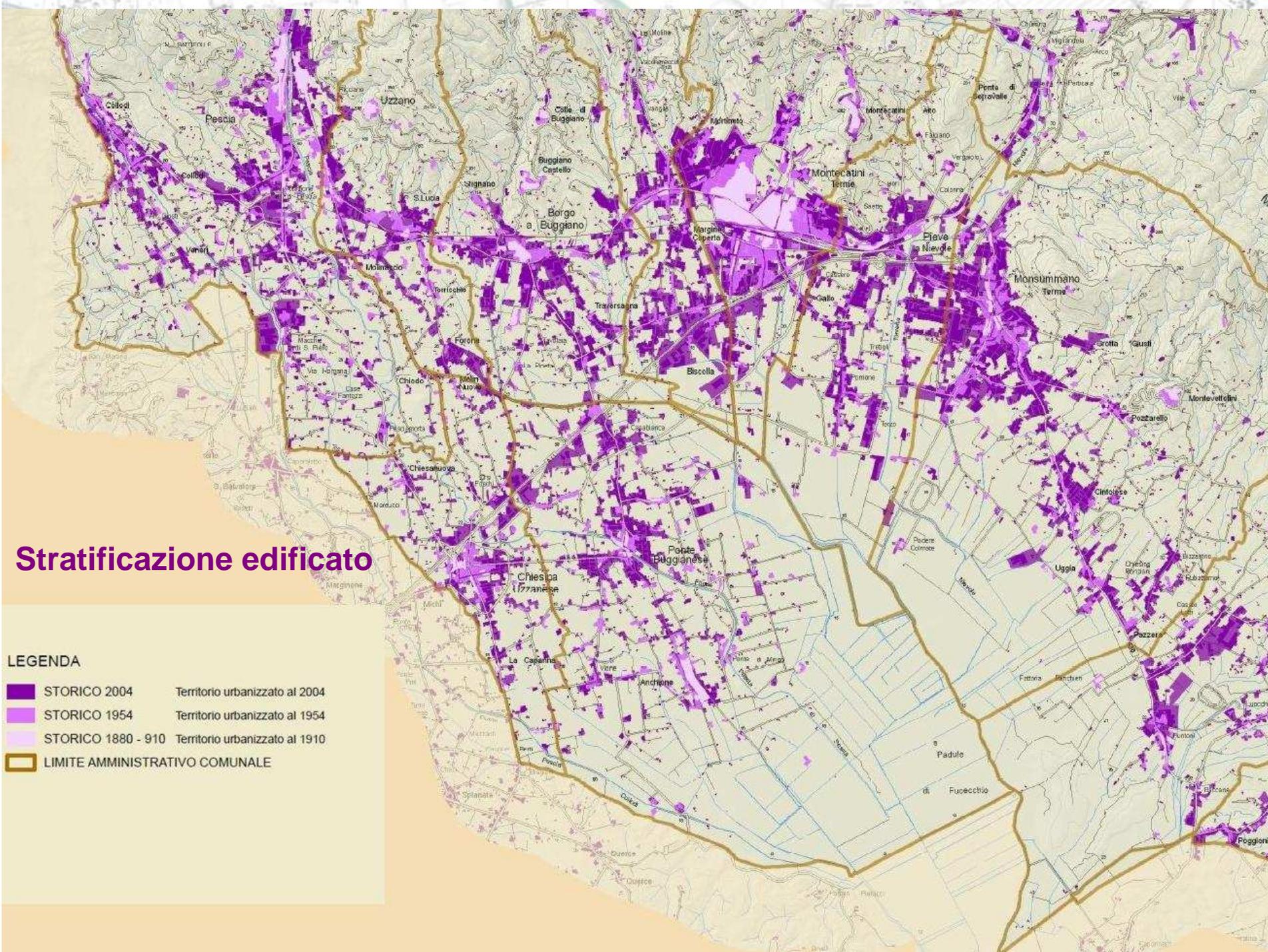
Beni storici, architettonici e paesaggistici



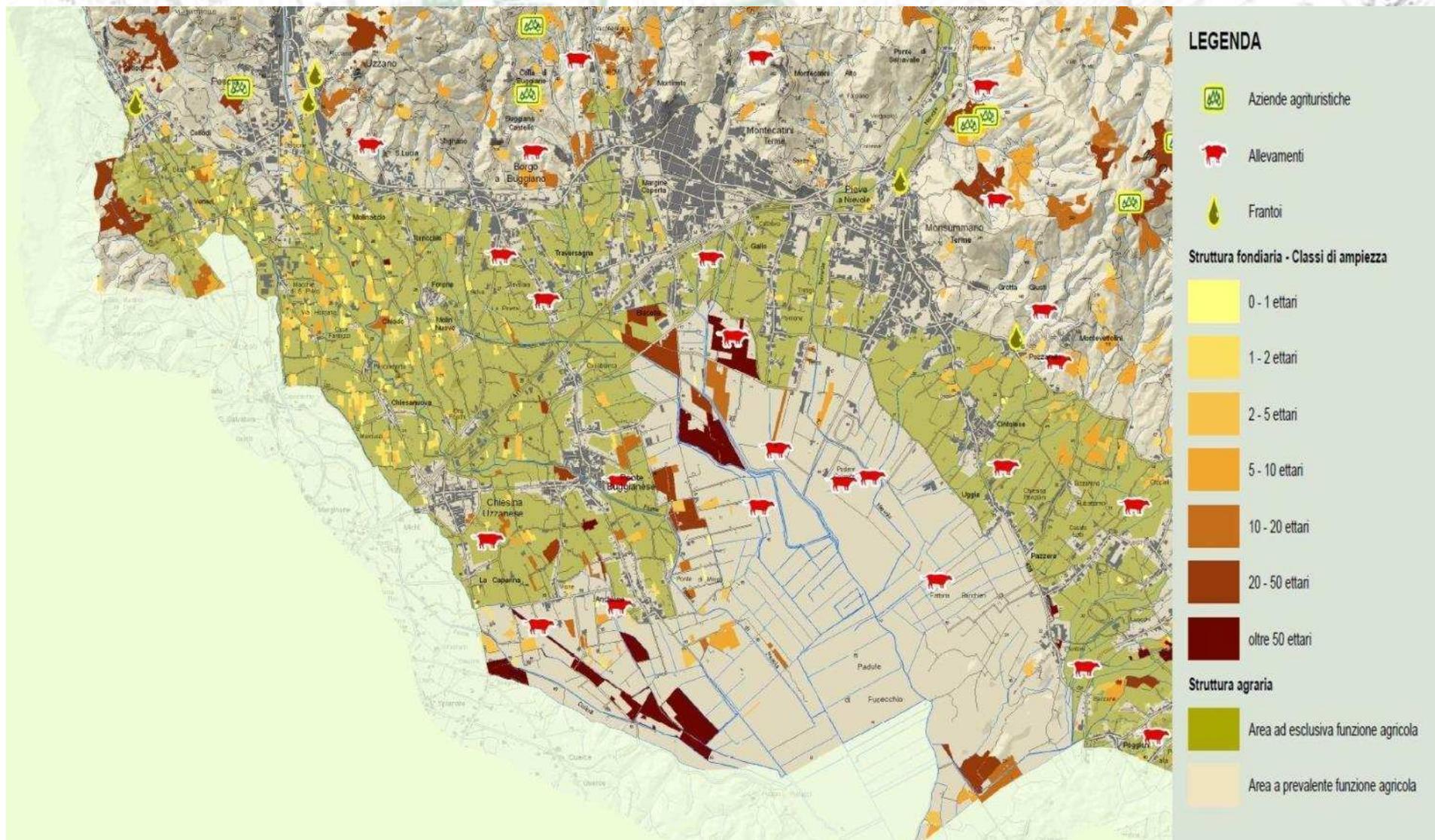
Stratificazione edificato

LEGENDA

-  STORICO 2004 Territorio urbanizzato al 2004
-  STORICO 1954 Territorio urbanizzato al 1954
-  STORICO 1880 - 910 Territorio urbanizzato al 1910
-  LIMITE AMMINISTRATIVO COMUNALE



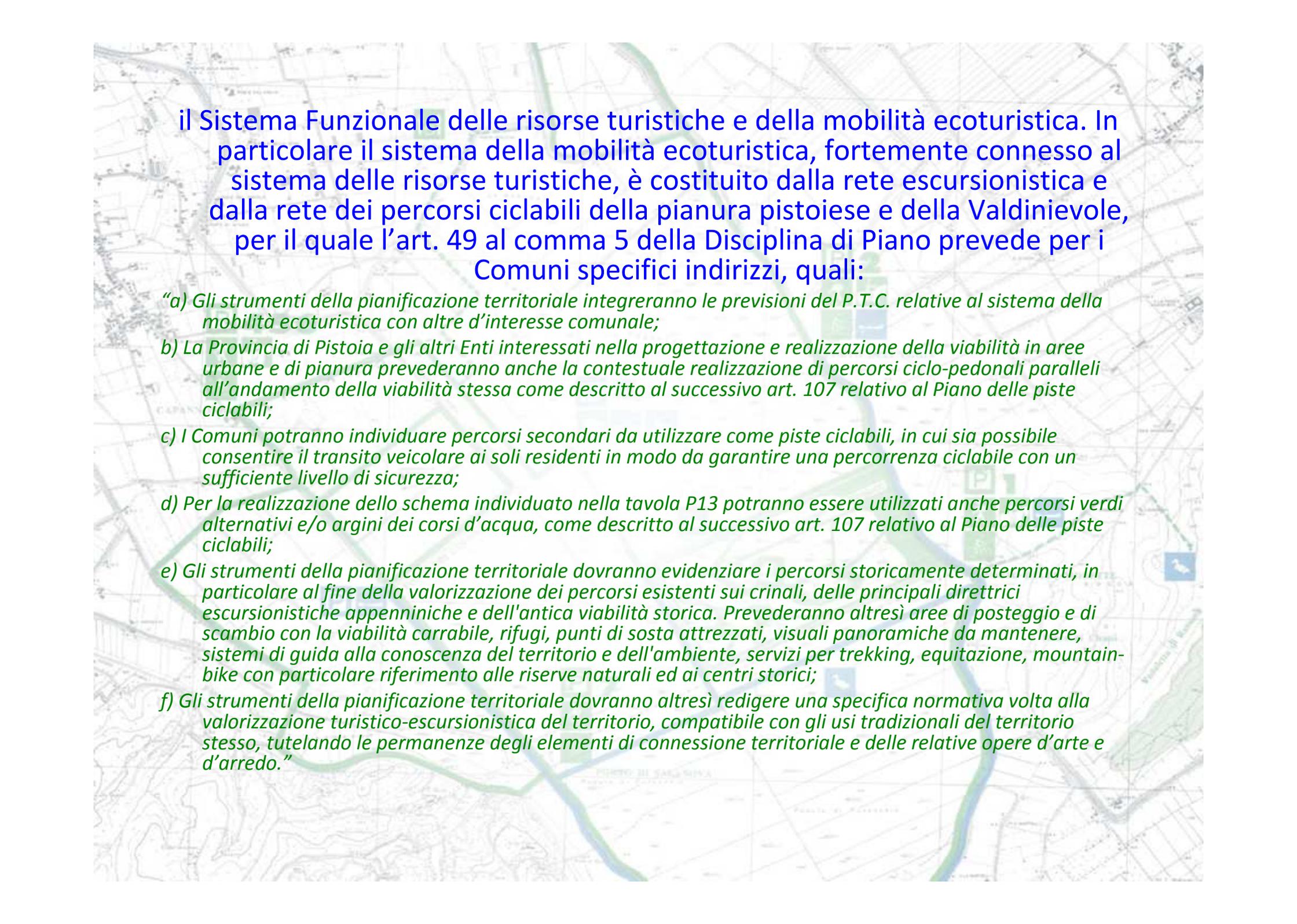
Territorio rurale e aziende agricole



Strumenti per

- **Accordo di Pianificazione per lo sviluppo sostenibile della Valdinievole e l'adeguamento dei P.S. al P.I.T. ed al P.T.C.P.**

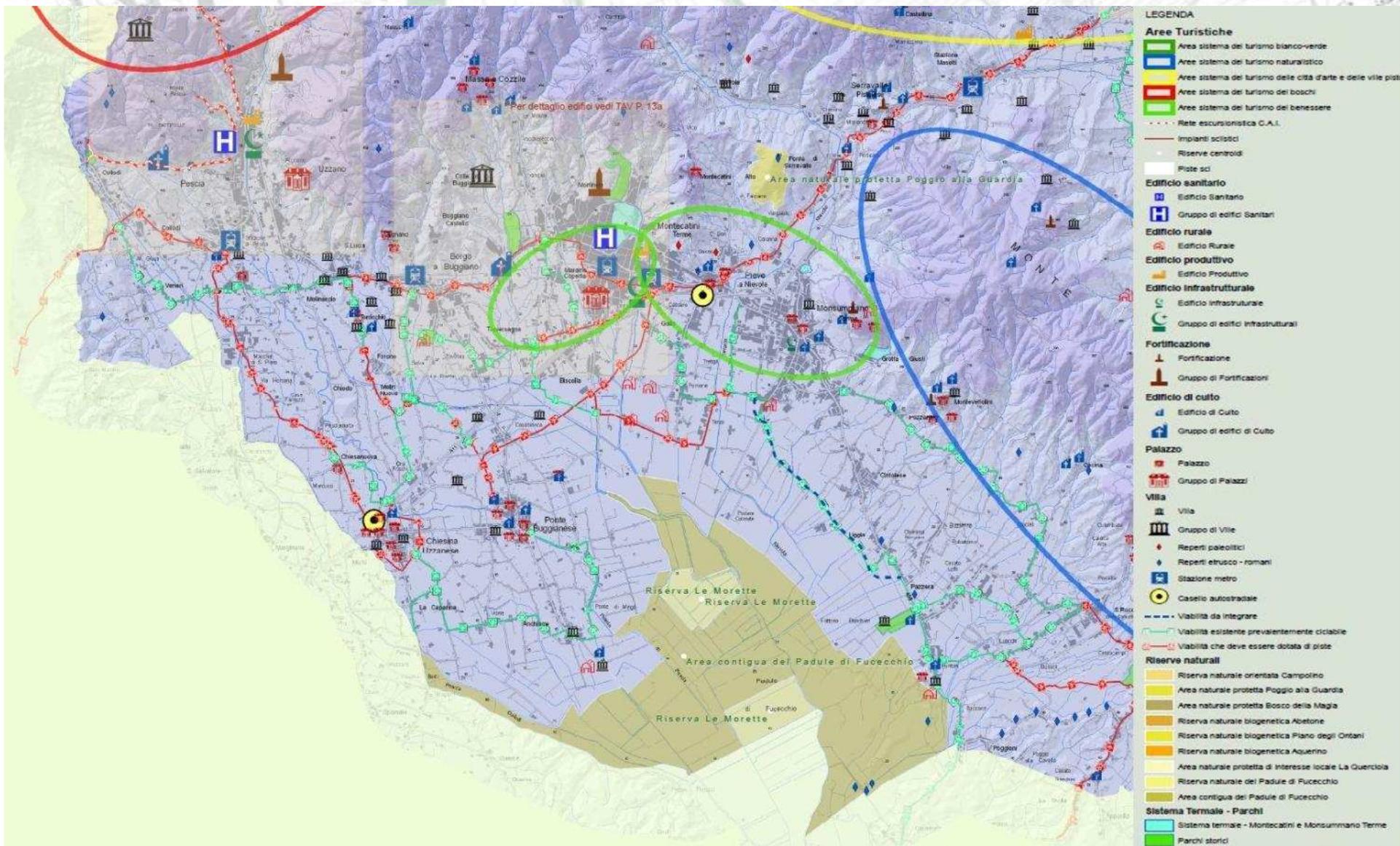


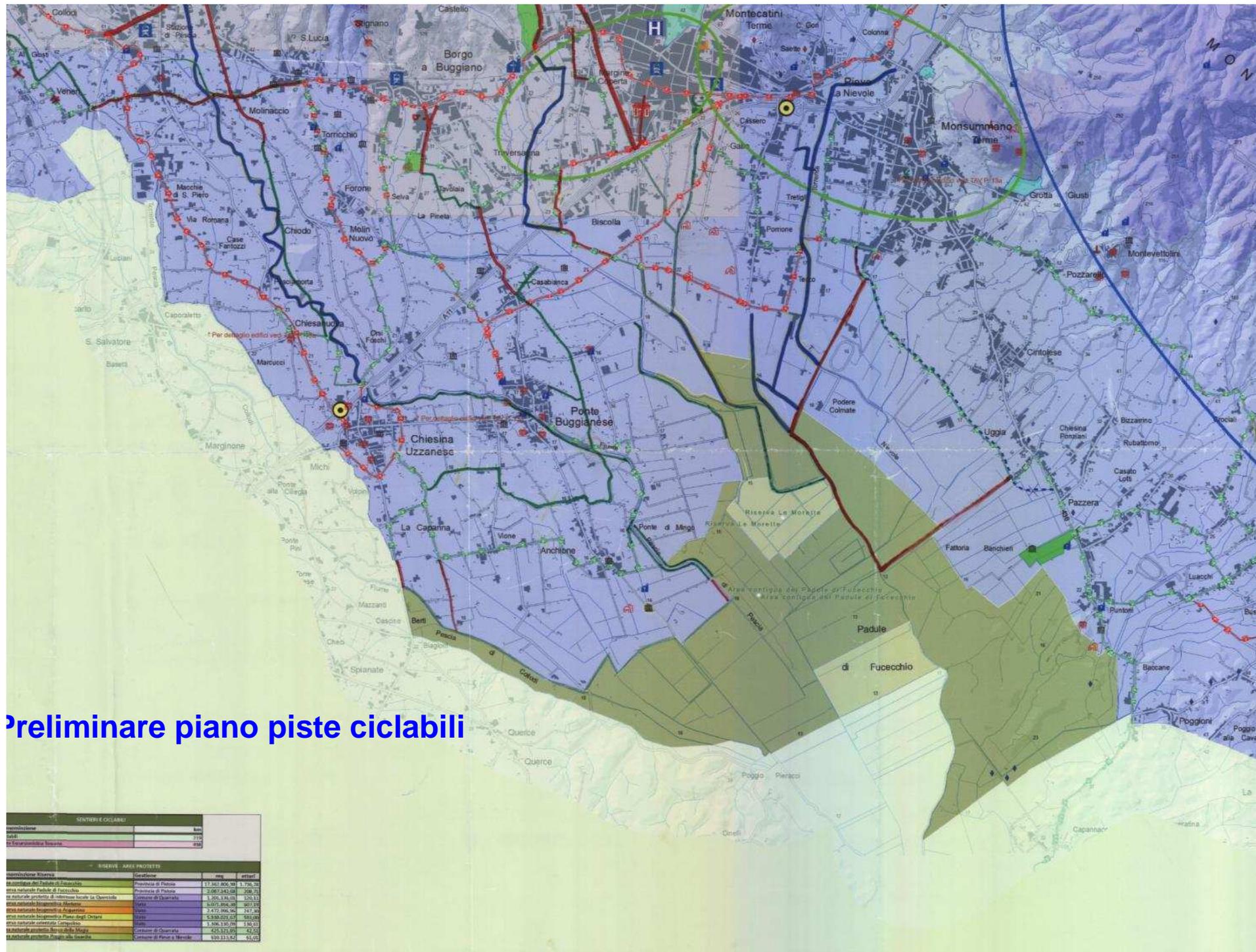


il Sistema Funzionale delle risorse turistiche e della mobilità ecoturistica. In particolare il sistema della mobilità ecoturistica, fortemente connesso al sistema delle risorse turistiche, è costituito dalla rete escursionistica e dalla rete dei percorsi ciclabili della pianura pistoiese e della Valdinievole, per il quale l'art. 49 al comma 5 della Disciplina di Piano prevede per i Comuni specifici indirizzi, quali:

- a) Gli strumenti della pianificazione territoriale integreranno le previsioni del P.T.C. relative al sistema della mobilità ecoturistica con altre d'interesse comunale;*
- b) La Provincia di Pistoia e gli altri Enti interessati nella progettazione e realizzazione della viabilità in aree urbane e di pianura prevederanno anche la contestuale realizzazione di percorsi ciclo-pedonali paralleli all'andamento della viabilità stessa come descritto al successivo art. 107 relativo al Piano delle piste ciclabili;*
- c) I Comuni potranno individuare percorsi secondari da utilizzare come piste ciclabili, in cui sia possibile consentire il transito veicolare ai soli residenti in modo da garantire una percorrenza ciclabile con un sufficiente livello di sicurezza;*
- d) Per la realizzazione dello schema individuato nella tavola P13 potranno essere utilizzati anche percorsi verdi alternativi e/o argini dei corsi d'acqua, come descritto al successivo art. 107 relativo al Piano delle piste ciclabili;*
- e) Gli strumenti della pianificazione territoriale dovranno evidenziare i percorsi storicamente determinati, in particolare al fine della valorizzazione dei percorsi esistenti sui crinali, delle principali direttrici escursionistiche appenniniche e dell'antica viabilità storica. Prevederanno altresì aree di posteggio e di scambio con la viabilità carrabile, rifugi, punti di sosta attrezzati, visuali panoramiche da mantenere, sistemi di guida alla conoscenza del territorio e dell'ambiente, servizi per trekking, equitazione, mountain-bike con particolare riferimento alle riserve naturali ed ai centri storici;*
- f) Gli strumenti della pianificazione territoriale dovranno altresì redigere una specifica normativa volta alla valorizzazione turistico-escursionistica del territorio, compatibile con gli usi tradizionali del territorio stesso, tutelando le permanenze degli elementi di connessione territoriale e delle relative opere d'arte e d'arredo."*

Sistema della mobilità ecoturistica





Preliminare piano piste ciclabili



REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO “RETE DELLE CICLOPISTE DELLA VALDINEVOLE” *progetto di una mobilità sostenibile*

- La Provincia di Pistoia individua nella mobilità ciclistica un obiettivo strategico, al fine di indicare un'alternativa reale ed efficace all'uso eccessivo dell'automobile, promuovendo gli spostamenti a piedi e in bicicletta ed adoperandosi per una piena integrazione di queste modalità di trasporto nelle politiche di mobilità urbana dei comuni.
- Un'efficiente rete di ciclopiste porta ad una mobilità sostenibile, migliorando le condizioni di salute della popolazione, e contribuendo a ridurre l'inquinamento e l'utilizzo delle risorse energetiche. rendendo così il proprio territorio più vivibile, sicuro e accogliente per i cittadini e i turisti.

LA RETE DELLE CICLOPISTE DELLA VALDINIEVOLE

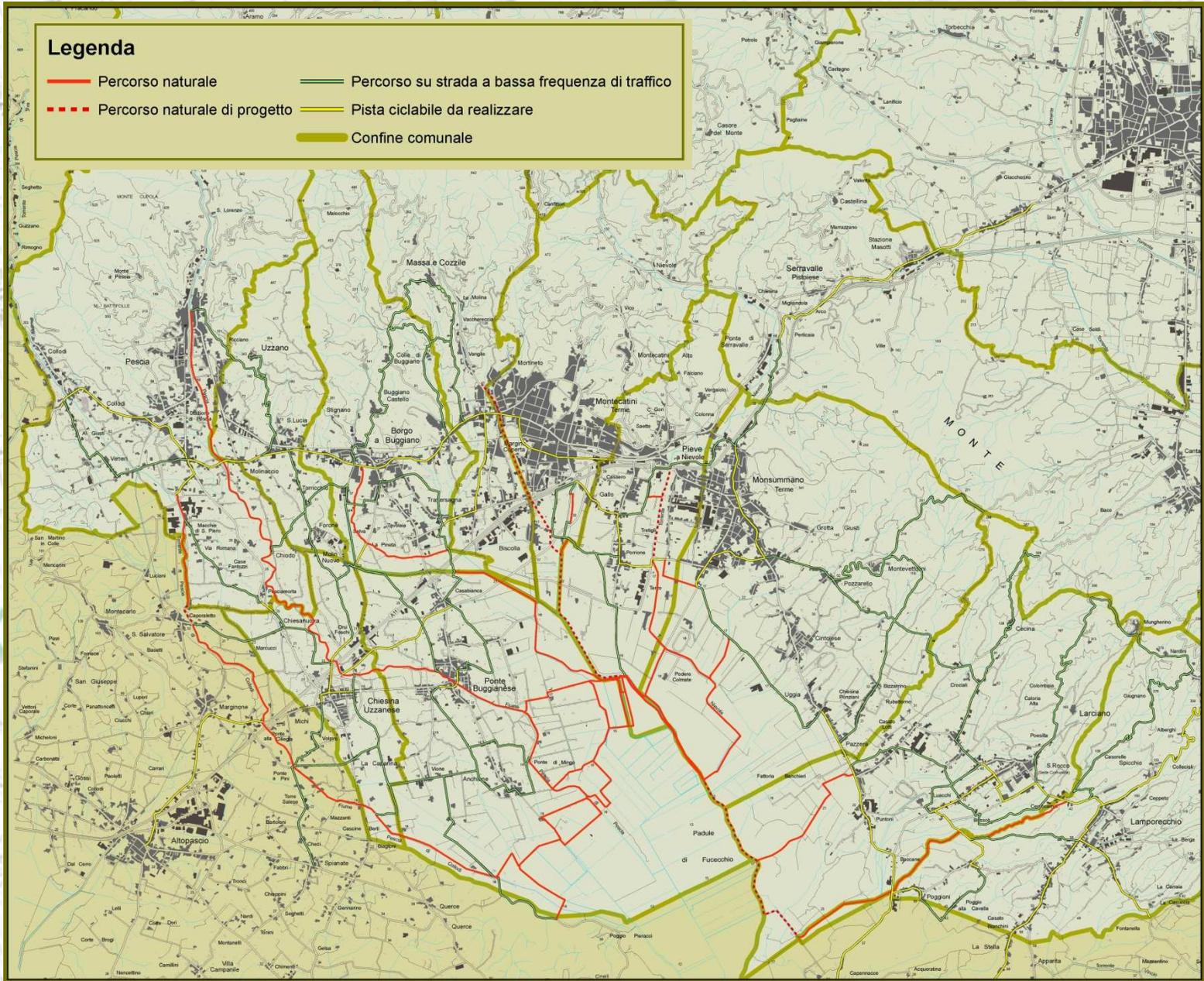
Il territorio pistoiese è localizzato in adiacenza a percorsi cicloturistici di interesse internazionale, quali la Ciclopista del Sole, la Francigena e la Ciclopista dell'Arno, in una zona di congiunzione tra i territori attraversati da queste infrastrutture per il cicloturismo.

In questa prima fase è stata prodotta in collaborazione con il Consorzio una cartografia in scala 1: 25.000 della pianura della Valdinievole, in cui sono stati distinti:

- i percorsi naturali, costituiti essenzialmente da argini di corsi d'acqua;
- i percorsi naturali di progetto, in quanto necessitano di interventi per essere fruibili dalle biciclette;
- i percorsi su strade a bassa frequenza, indicativamente su strade caratterizzate da una percorrenza motorizzata giornaliera inferiore a 500 veicoli/die senza punte superiori a 50 veicoli/h;
- le piste ciclabili da realizzare secondo la vigente normativa in materia.

Legenda

-  Percorso naturale
-  Percorso su strada a bassa frequenza di traffico
-  Percorso naturale di progetto
-  Pista ciclabile da realizzare
-  Confine comunale



I percorsi naturali

- del Fiume Pescia di Pescia, già attrezzato con cartellonistica;
- del Torrente Bagnolo, anch'esso già attrezzato con cartellonistica;
- del Fiume Pescia di Collodi;
- del Torrente Cessana;
- del Rio del Salsero;
- del torrente Borra;
- del torrente Nievole;
- oltre a percorsi naturali minori, quali canali, collocati essenzialmente nell'area del Padule di Fucecchio

Percorsi su strade a bassa frequenza di traffico

il collegamento da Pescia a Uzzano, la strada collinare da Borgo a Buggiano - Buggiano Castello – Colle di Buggiano – Massa e Cozzile, la strada a Pieve a Nievole, la strada da Monsummano terme – Pozzarello – Montevettolini, l'area di Larciano

Le piste ciclabili da realizzare

il collegamento delle aree più urbanizzate del territorio, dove non è stato possibile individuare una rete di percorsi a bassa frequenza di traffico. Riguardano il collegamento dei centri urbani principali della Valdinievole, di Collodi, di Borgo a Buggiano, di Margine Coperta, di Montecatini Terme, di Monsummano Terme, di Chiesina Uzzanese, di Lamporecchio.

Integrazione regionale

Il sistema della mobilità ecoturistica della Valdinievole si completa con il progetto della rete dei percorsi ciclabili della Pianura Pistoiese, che va ad interessare a più larga scala l'Area Metropolitana, andando a comprendere i collegamenti tra i centri delle province di Prato e di Firenze.

L'attuazione ...

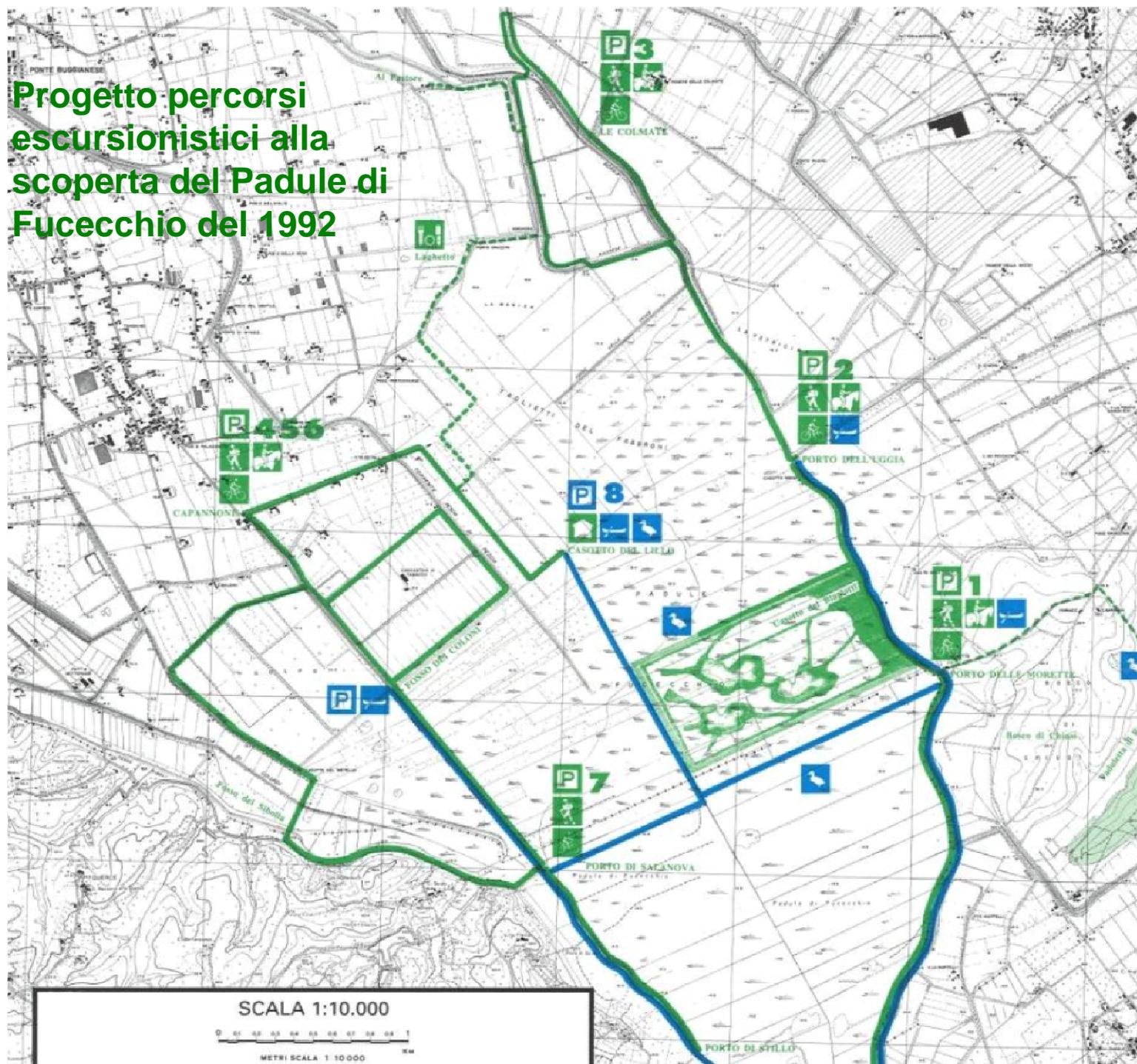
- Protocollo con FIAB
- Convenzione con il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio per i percorsi naturali
- Accordo con i comuni

Progetto Natura e Sport

- **La Valleriana, il Padule di Fucecchio, I borghi medievali, il Montalbano**
- Integrare le naturalità con le attività sportive
- **Dotare il territorio delle strutture per ...**
- Azioni promozionali (produzione materiale, comunicazione, fiere specializzate, ecc.)

gruppo di lavoro pubblico-privato

**Progetto percorsi
escursionistici alla
scoperta del Padule di
Fucecchio del 1992**



I TENERARIO N. 3

Da Le Colmate al Porto dell'Uggia

Partendo dalla località Le Colmate, dirigersi verso sud percorrendo l'argine sinistro del torrente Borra. Al ponte immettersi sull'argine destro del canale e proseguire fino al Porto dell'Uggia. L'alternarsi di pioppete e chiari palustri fanno da contrappunto a piatte distese di terreni seminativi. Al ritorno, girare a sinistra a lato del Fosso del Massese e continuare seguendo le indicazioni di percorso. Meritano una piccola deviazione il laghetto artificiale, dove é possibile consumare spuntini, e la "casa del pastore".

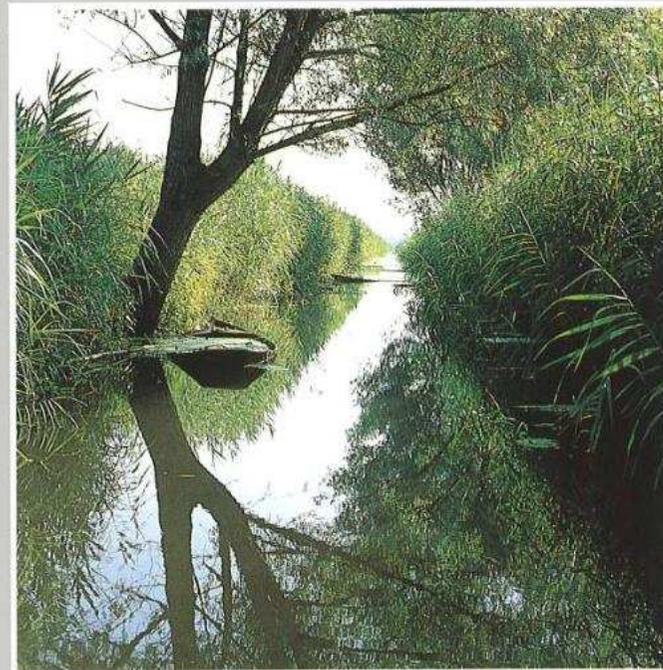


Lunghezza del percorso:
Km. 8

Durata dell'escursione:
a piedi: 3 ore
a cavallo: 1 ora e 30 minuti
in bicicletta: 1 ora e 30 minuti

A destra nelle foto:
in alto: uno scorcio del Fosso del Massese
in basso: edifici coloniali del Podere Pratogrande

G. Tartagni



G. Tartagni



L'agricoltura nel Padule:

Le prime testimonianze di insediamenti agricoli razionali risalgono agli inizi del '500. Da allora la fertilità dei terreni e l'abbondanza delle acque hanno sempre rappresentato i principali fattori di sviluppo per agricoltura e zootecnia. Purtroppo, in questi ultimi anni sempre più si sono sviluppate le aree dedicate all'agricoltura cosiddetta di rapina, cioè la monocoltura di mais.

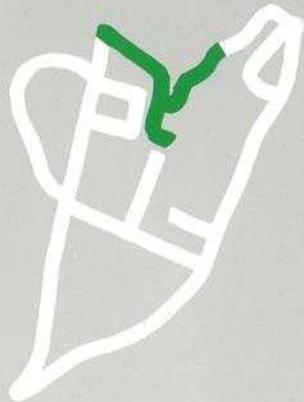
ITINERARIO N. 4

Dal Capannone al Casotto del Lillo

Partendo dal Capannone, uno dei complessi architettonici più significativi del Padule, dirigersi verso il torrente Pescia di Pescia e costeggiarlo percorrendo l'argine di sinistra.

Il Casotto del Lillo é situato al centro del cratere e rappresenta uno dei luoghi più affascinanti per lo studio della fauna e della flora del Padule.

Si può ritornare per lo stesso sentiero, oppure deviare al Fosso della Croce e raggiungere il laghetto artificiale per una sosta ristoratrice.



Lunghezza del percorso:
da Km.5 a Km.9

Durata dell'escursione:
a piedi: da 2 a 4 ore
a cavallo: da 1 a 2 ore
in bicicletta: da 1 a 2 ore

A destra nelle foto:
in alto: il Casotto del Lillo
in basso: una famiglia di
germani reali
*(*anas platyrhynchos*)*

G. Tartagni



S. Meyers/Panda Foto



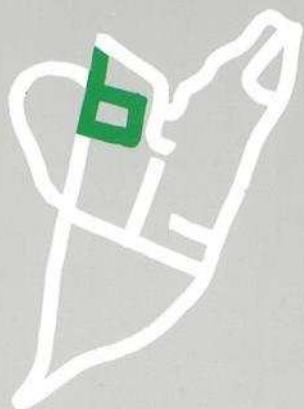
Il Padule e la Caccia:

Il "paradiso dei cacciatori" evocato da Leone Livi nel 1811 é ormai irrimediabilmente perduto: agli effetti negativi della degradazione ambientale si sono aggiunti quelli generali della diminuzione di tutta l'avifauna su scala nazionale e quelli particolari di una concentrazione di cacciatori anomala perfino in una regione, come la Toscana, che probabilmente ha una delle densità di cacciatori più alte del mondo.

ITINERARIO N. 5

Dal Capannone all'Essicatoio di Tabacco

Si parte dal Capannone percorrendo l'argine sinistro del Canale omonimo. Dopo circa 600 metri girare a sinistra in direzione dell'essicatoio, vera e propria testimonianza di archeologia industriale. Proseguire poi fino al Torrente Pesca di Pesca, e girare a destra lungo il Fosso dei Coloni ammirando le lunghe fila di pioppi che bordano argini e sentieri, e le siepi di sarello e cannuccia lungo i canali.



Lunghezza del percorso:
Km. 3.5

Durata dell'escursione:
a piedi: 30 minuti
a cavallo: 15 minuti
in bicicletta: 15 minuti

A destra nelle foto:
in alto: *pioppeta lungo l'argine
del Fosso dei Coloni*
in basso: *lapide che commemora i
martiri della resistenza.*

G. Tartagni



G. Tartagni



Una tragedia recente:
Aggirandosi nel Padule, capita spesso di imbattersi in lapidi e cippi su cui sono incisi lunghi elenchi di nomi: sono le vittime dei tragici eventi bellici avvenuti nella zona durante l'estate del 1944. Allora infatti, durante la occupazione nazista, furono barbaramente trucidati quanti si erano rifugiati in Padule per sfuggire ai rastrellamenti ed alle rappresaglie delle truppe tedesche.

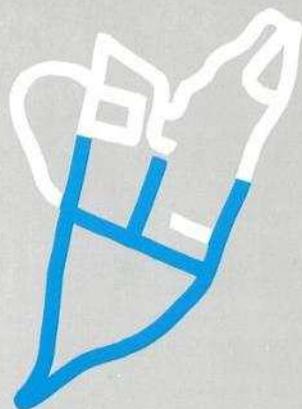
ITINERARIO N. 8

In canoa lungo i canali del Padule

Data l'estensione della rete di fossi e canali suggeriamo due percorsi, uno interno al cratere e l'altro lungo il perimetro esterno del bacino:

A - dal Porto delle Morette al Porto al Porto di Salanova, con deviazione lungo l'asse centrale fino al Casotto del Lillo. Due salti di canale sono facilmente superabili con la canoa in spalla.

B - Dal Fosso dei Coloni al Porto dell'Uggia, navigando verso sud lungo il Canale del Capannone per risalire poi il Canale del Terzo.



Lunghezza dei percorsi:

A: Km.6

B: Km. 10,5

Durata dell'escursione:

A: 2 ore

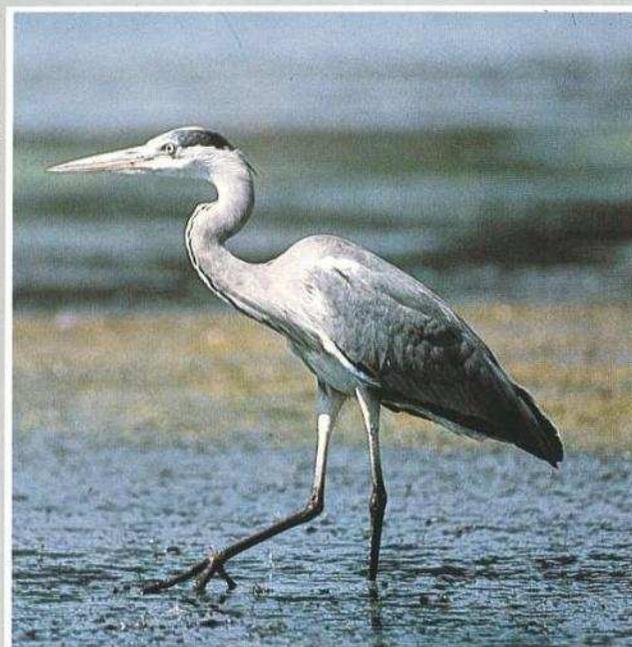
B: 3 ore

A destra nelle foto:

in alto: un airone cenerino
a pesca nel padule

in basso: in canoa lungo il Canale
del Capannone

C. Bury/Panda Foto



G. Tartagni



I segreti del Padule:

Agli amanti della canoa il Padule rivela sicuramente i suoi aspetti più segreti ed affascinanti.

Nell'epoca dei passi, specie oggi rare in Italia come aironi, pivieri, tarabusi, chiurli e mestoloni popolano le sponde dei canali insieme alle più comuni folaghe, gallinelle e anatre varie. Di tanto in tanto sono state osservate presenze di svassi maggiori, cicogne, gru e fenicotteri.